



IL SENTIERO

notiziario U.O.E.I. FAENZA

Sede Sociale:

Corso Garibaldi, 2

NUMERO
NATALIZIO
1989

Redazione:
Federico Lusa

Trekking
Escursionismo

Organizzatrice Marcia Internazionale
100 km FIRENZE-FAENZA

Gestione
in Fonta

DREI FRANCESCO E MIRELLA
via della Croce, 21
48018 FAENZA - RA



A tutti i Soci, ai loro Familiari, al Segretario Nazionale e Sezionale, ai Consiglieri, ai Responsabili di Settore e a tutti quei collaboratori, (soci e non soci, a volte anonimi), che hanno prestato la Loro preziosa e volontaria opera, affinché le nostre manifestazioni potessero ottimamente riuscire: «BUON NATALE e FELICE 1990»!!!

Un augurio particolare agli ENTI, BANCHE, AZIENDE e PRIVATI, i quali, coi Loro contributi finanziari, interventi e dotazioni hanno permesso di realizzare tante iniziative di carattere sociale, culturale e sportivo, che hanno dato lustro e riconoscimenti alla nostra associazione ed alla città.

Termina il 1989 è quindi buona regola fare il Consuntivo dell'attività svolta. - Mi sembra si possa affermare che è stato più che POSITIVO.

— «FONTANA MONETA» sarà una realtà UOEINA fino al 2009 ed il «Rifugio Peroni» finalmente riaperto, ha confermato la validità sociale e morale dell'iniziativa. Ai responsabili del Settore, al Comitato di Gestione, ai Collaboratori ai Finanziatori: GRAZIE!, per il Loro disinteressato impegno e l'AUGURIO sincero di poter continuare la Loro preziosa opera.

— «SCI-CLUB». Ai responsabili e collaboratori, sempre impegnati per organizzare Settimane Bianche, Week-end, Gare, Gite, Giochi della Gioventù e Campionati Studenteschi, un AUGURIO per la buona riuscita di tutte le iniziative intraprese, e soprattutto che il 1990 non sia AVARO DI NEVE, come il 1989.

— «ESCURSIONISMO», un AUGURIO veramente sentito alla responsabile del Settore, affinché la Sua difficile opera organizzativa trovi nuovi collaboratori ed ogni escursione possa essere coronata dal successo. A Lei e alle due nostre infaticabili guide il riconoscimento della Sezione e la speranza che sempre numerosi Soci siano presenti a tutte le manifestazioni che il Settore organizza durante tutto l'arco dell'anno, perciò molto impegnative.

— «100 KM. DEL PASSATORE». Tutti conosciamo l'impegno che la gara, ormai di risonanza intercontinentale, richiede ai Responsabili del Settore, alla Segreteria, ai componenti il Comitato e alle centinaia di Soci e non Soci che ogni anno devono profondere tante energie. A TUTTI, l'U.O.E.I. augura un'ottima riuscita per la XVIII edizione.

L'augurio sincero che la Sezione estende a nome mio agli organizzatori delle altre molteplici attività: PROTEZIONE CIVILE, TURISMO E GITE CULTURALI, SERATE e incontri a carattere culturale - divulgativo, FESTE DI PRIMAVERA, d'AUTUNNO, di CARNEVALE, della MONTAGNA, VIGILIA di NATALE, CENONE di S. SILVESTRO, PRANZI E CENE SOCIALI, RADUNI ESTIVI e INVERNALI, sia di sprone a continuare affinché la ns. Sezione raggiunga quegli scopi sociali e morali che lo STATUTO U.O.E.I. si prefigge.

IL PRESIDENTE
M^o Federico Lusa

Il «Segretariato Nazionale» a nome del suo segretario Francesco Drei, rivolge attraverso questo nuovo numero Natalizio un augurio di «BUON NATALE» e «FELICE 1990» agli uoeini e a coloro che ci sono sempre stati vicini.

NOTTE DI NATALE U.O.E.I. 1989 ORIOLO DEI FICHI / DOMENICA 24 DICEMBRE

- GRUPPO «CAMMINATORI»: ore 20.30 partenza da Porta Montanara
- FIACCOLATA: ore 22.15 per TUTTI, inizio fiaccolata. Ritrovo presso la casa «SABIONA» (sulla strada fra la Scuola e la Chiesa)
- SALA PARROCCHIALE: all'arrivo vi attende un caldo «BISÒ» e il tradizionale «panettone» e... tanta allegria!
- S. MESSA: ore 24 celebrata dal ns. Socio Don Vittorio Bucci e resa solenne dai Canti del «CORO U.O.E.I.» di Faenza.

PARTECIPATE NUMEROSI - VI ATTENDIAMO
(L'invito è esteso ai fanigliari ed agli amici).

CENONE DI S. SILVESTRO 31 DICEMBRE 1989 / S. POTITO DI LUGO (PALESTRA ANNESSA ALLA PARROCCHIA)

- RADUNO: ore 19.45 presso il Parcheggio della Scuola Elementare S. Rocco (da via Granarolo di fronte la Distilleria Neri)
- CENA: ore 20.30

MENÙ

- Aperitivo, Antipasto
- Minestre: cappelletti, tagliatelle
- Secondi: rotolo di tacchino, carrè di maiale
- Contorni: pomodori graté, insalate
- Dolce, frutta, caffè, digestivo
- Vini: lambrusco ed albano

- A MEZZANOTTE: Spumante e Panettone
MUSICA, DANZE, CANTI, ricchissimo TOMBOLONE
- PRENOTAZIONE: entro il 20 dicembre 1989
c/o Profumeria Bazzocchi Giovanna, C.so Matteotti 4/26
Sede Sociale: C.so Garibaldi 2, martedì-venerdì ore 10-12;
mercoledì sera dopo le 21
Palestra «Lanzoni», lunedì-giovedì ore 20-22.

CHI VUOL INIZIARE L'ANNO IN AMICIZIA ED ALLEGRIA,
NON MANCHI. SAREMO IN OTTIMA COMPAGNIA CON GLI
AMICI DEL C.A.I. FAENZA E C.A.I. LUGO



DAPPORTO
expert

48018 FAENZA (RA)
via Fratelli Rosselli, 17-C
tel. (0546) 33235
teletax 0546-33237
part. IVA 00961540390

«FESTA DELLA MONTAGNA» U.O.E.I.

L'edizione della festa 1989 è stata dedicata a due valli vicine geograficamente e culturalmente (entrambe Ladine): FASSA e GARDENA.

Il 25/10 ad aprire la manifestazione è stato l'«HOCKEY CLUB FASSA» (vice campione d'Italia 1988/89). Si è trattato di una «prima assoluta per Faenza e per la Romagna che l'U.O.E.I. ha voluto presentare. In effetti l'Hockey, nonostante il notevole sviluppo (4.000 praticanti) ed aumento di interesse «in pianura» (Milano, Varese, Como), continua ad essere l'alternativa principale allo sci e agli sport della neve nella valle alpina. L'intento della serata è stato quello di far conoscere più da vicino l'Hockey per far sì che, andando a vedere una partita in occasione di una vacanza sulla neve, si possa assistere alla stessa capendo ed apprezzando lo spirito del gioco. All'iniziale curiosità, naturale nell'avvicinarsi ad un qualcosa di nuovo e diverso, deve seguire una conoscenza almeno sufficiente a ben valutare la spettacolarità ed il fascino di questa disciplina che sicuramente può essere amata, anche se non praticabile, dati i problemi di strutture ed impianti, nella nostra città.

Il Presidente TULLIO PITSCHIEDER, il Segretario DIEGO RIZ, il Team Manager ENZO SORAPPERA ed i giocatori SERGIO LIBERATORE (una bandiera dell'H.C. Fassa) e LIVIO CREPAZ hanno guidato gli interventi nel fantastico mondo dell'Hockey illustrandone storia, regolamento e svelandone i segreti. Si è così rinnovato, anche se in veste diversa, il sodalizio Faenza - Val di Fassa: la valle vista non nel suo aspetto naturalistico, ma sportivo. E la Val di Fassa da questo punto di vista è all'avanguardia, disponendo di una squadra che sa far divertire esibendosi in un impianto (che ha ospitato nel 1987 i mondiali Gruppo B per squadre nazionali) tra i più moderni e funzionali d'Italia.

Il 26 ottobre si è tornati alla «montagna classica» con un incontro dedicato all'escursionismo. MAURO BERNARDI, già componente della squadra A di sci alpino negli anni 1977/81, ed oggi maestro di sci e guida alpina, ha presentato una proiezione di diapositive illustranti tutte le varie possibilità di approccio alla montagna nella splendida Val Gardena: escursionismo, trekking, free-climbing, alpinismo classico. Al termine Mauro ha risposto ad alcune domande e chiarimenti ed integrazione della proiezione.

La «Festa della Montagna 1989» si è poi conclusa l'indomani 27 ottobre con un'ottima risposta di pubblico. Ancora Mauro Bernardi ha presentato la sua Val Gardena: non l'estate, ma l'inverno. Si è trattato di una conferenza, da Lui interamente realizzata, costituita da diapositive e da un filmato riguardante la 1ª discesa con gli sci di tutti i canali del Sassolungo (compiuta da Mauro ed amici nel 1979). Mauro Bernardi ha ripercorso tutta la storia dello sci in Valle, dagli albori ai giorni nostri e non ha mancato di prendere in considerazione l'aspetto tu-

ristico di questo sport praticato in una delle più belle valli delle Dolomiti. Una attenzione particolare è stata dedicata però ai campioni di sci nati in questa, da questo punto di vista generosissima, terra Ladina.

In sala accanto a Mauro Bernardi, ormai campione gardenese del passato (10ª assoluto in «Coppa del Mondo» nel 1976, stagione che lo vide secondo al grande Ingmar Stenmark in uno slalom speciale a



25-26-27 OTTOBRE 1989

RELAZIONE DI GIUSEPPE SANGIORGI

Zwiesel, 5ª ai «Mondiali» di Garmish in slalom nel 1976; 4ª a «Stratton Mountain» in gigante nel 1979, azzurro alle «Olimpiadi di Lake Placid» sedeva la campionessa presente: **MICHAELA MARZOLA**.

La splendida Michaela, per tutti Miki, pur se reduce da una stagione agonistica sfortunata, è pur sempre la stella della squadra di sci femminile. Giovannissima (23 anni), è stata più volte campionessa italiana di discesa libera (1988), super gigante (1986-87-88), gran combinata (1988); 4ª slalom gigante - 1ª discesa libera - 3ª slalom speciale, ha partecipato ai «Mondiali di Bormio» (1985), «Cran Montana» (1987) e nel 1988 alle «Olimpiadi» di Calgary (5ª discesa libera combinata - 10ª combinata - 7ª super gigante).

È entrata nella squadra azzurra a soli 16 anni disputando gare di discesa libera e super gigante. In questa specialità ha ottenuto vari piazzamenti in «Coppa del Mondo 1986» (anno in cui si classificò 3ª assoluta nella classifica finale di Super G.), conquistò a «Megève» (Francia) una brillantissima vittoria (l'ultima di una atleta italiana).

Indubbiamente la presenza di Miki, che ha risposto ad alcune domande sulle prossime gare e sui suoi futuri e vincenti — speriamo — impegni agonistici, ha costituito la conclusione più degna della «FESTA DELLA MONTAGNA 1989» che l'U.O.E.I. faentina organizza puntualmente ogni anno e come sempre arricchita dal sostegno dei premi offerti dall'amico e socio «BETTOLI SPORT».

SERATA IN SEDE: CICLO «LA SALUTE E LO SPORT»

10 OTTOBRE 1989

Il Dottor ARMANDO SARTI, con la solita chiarezza e sensibilità, ha tenuto la seconda lezione su: «ALIMENTAZIONE - INFORTUNI E TRAUMI NELLO SPORT».

Un folto gruppo di Soci ha seguito con attenzione l'interessantissimo argomento sul corretto modo di alimentarsi: prima, durante e dopo una gara, ed una uscita che comporti dispendio di energie, nelle nostre specifiche attività: Escursionismo, Sci, Arrampicata e Marcia. Il relatore ha allargato il suo intervento anche ad altri sports che alcuni praticano: Tennis, Bicicletta, Nuoto, ecc. Ha proseguito con un breve accenno sulla classificazione dei dispendi energetici e dei consumi e quindi gli apporti idonei dei nutrienti. Ha precisato le fonti più importanti di glucidi nella razione alimentare per gli atleti; il bisogno proteico nell'individuo che pratica un'attività sportiva; l'importanza dei lipidi alla produzione di energia muscolare e la necessità della presenza di vitamine e di sali minerali nella razione alimentare giornaliera. Ha sottolineato la particolare importanza che assume l'acqua nello sportivo, poiché da un lato favorisce l'assorbimento del calore senza aumentare la temperatura corporea e dall'altro l'eliminazione del calore stesso.

Molto interesse ha destato nei presenti la chiara esposizione del Dr. SARTI circa i REGIMI DIETETICI più idonei da applicare: durante gli allenamenti; la sera precedente la gara; ed il giorno della gara; o di un'attività sportiva impegnativa.

La seconda parte della serata è stata dedicata ai TRAUMI ed agli INFORTUNI più frequenti che possono essere provocati ed intervenire nelle ns. attività.

E qui il Dr. Sarti è stato veramente insuperabile, poiché ha reso talmente semplice e lineare la difficile materia, da renderla comprensibile a tutti, eludendo inutili teorizzazioni, proponendo facili esempi di utilità pratica, specificando utili e semplici pronti interventi. Lesioni, traumi, strappi, ferite, punture, distorsioni, difficoltà respiratorie, circolatorie, cardiache, ecc.; sono state discusse ed approfondite, ma soprattutto comprensibili per tutti, aumentando il bagaglio di conoscenze personali.

Ringraziamo sentitamente il Dottor Sarti, che con disinteresse e tanta pazienza ci ha regalato questo interessante ed utile Corso di medicina sportiva. Estendiamo il ringraziamento alla gentile Sig. na EMMA che ha fatto da tramite, permettendoci di organizzare le interessanti serate.

FEDERICO LUSA

ESCURSIONE: PONTE DELLA VALLE, 19 OTTOBRE 1989

Percorso: Ponte della Valle - Val di Noce - Valandrone - Monte del Becco - Monte Bruno - Monte Val de' Porri - Monte del Cerro - Trebbana - Ponte della Valle. Ore 9

In dodici, guidati da Zoli e Bosi, le nostre attentissime guide, ci ritroviamo a Ponte della Valle. La fitta nebbia che ci ha accompagnato fin da Faenza si è diradata, ora dobbiamo affrontare il percorso a piedi.

Il cielo non promette molto e verso l'alto crinale promette peggio; qualche attimo di indecisione e si decide di partire ugualmente. Percorso qualche centinaio di metri su strada bianca ci si immette su un'ampia mulattiera che rapidamente ci porta in quota poi finisce per dar posto ad uno stretto sentiero su arena che, in alcuni punti è molto esposto. Bello è il panorama che ci circonda: a destra la vallata che ci separa dai monti di Gamogna, a sinistra quella su cui troneggia il crinale che da monte Val de' Porri scende al passo della Collina. Ammirando il paesaggio e scherzando su quello che ci riserverà il tempo in un'ora e trenta circa arriviamo alla capanna di Valandrone: della casa restano solo pochi muri ricoperti quasi completamente dalla vegetazione e un boschetto con alcuni bellissimi faggi.

Riprendiamo il cammino e attraversato i prati ci riportiamo sul crinale che, sempre in salita

ci porterà in cima al monte del Becco. Qui possiamo godere di un'ampia panoramica che corre dai monti Gemelli al Falterona e dal Pesciara al monte Lavane, bella inoltre dall'alto la veduta dell'eremo di Gamogna. Purtroppo la sosta deve essere breve in quanto soffia un fortissimo vento e grosse nuvole ci guardano minacciose, con brevi saliscendi superiamo monte Bruno e arriviamo in cima a monte Val de' Porri dove, visto che la pioggia si avvicina decidiamo di spostare il pranzo a Trebbana. Il sentiero scende ora talmente ripido e su fondo scivoloso che ci costringe a vere acrobazie, fortunatamente, corre in mezzo alla faggeta e possiamo aggrapparci agli alberi evitando così spettacolari cadute.

Ore 12.45. Incomincia a piovere, dapprima piano poi, giunti in vista di Trebbana la pioggia si fa più intensa. Nel rifugio mentre pranziamo, possiamo asciugarci vicino alla fiamma del camino e dar fondo, in allegria, ad alcune bottiglie di ottimo vino che, anche se pesanti, mai trascuriamo di prenderci dietro; infine, anche se piove, riprendiamo il cammino per raggiungere dopo circa mezz'ora di discesa, nuovamente le auto.

BOSI GALIANO

SERATA DI AUDIOVISIVI: ATTIVITÀ DELLO SCI CLUB INVERNO 1987/88

Teleoperatori: Dott. Carlo Mazza e Mario Ravaioli

È venerdì 17. La data consiglia già tutti gli spergiuri possibili, ma lo sportivo è ben superiore a queste credenze. Appassionati di montagna giungono alla spicciolata dopo 5 (cinque) rampe di scala, e con un po' di fiatone, nella saletta della Sede per vedere cosa hanno combinato gli sciatori due inverni fa. All'audiovisivo, guardato e riguardato, è stato fatto un montaggio R.V.M. amatoriale con tutte le sue peccchie possibili, ma i paesaggi e l'espressione dei commenti degli inquadrati, hanno reso nell'insieme piacevole l'oretta trascorsa insieme. Si è iniziato col «WEEK-END di ARABBA» dall'11 al 13/12/87 con vista panoramica del sorgere del sole sul «Gruppo del Sella» che il cielo azzurro ha reso ancor più contrastato il colore rossastro del gruppo, dalla «Cima Boè» al «Sass Pordoi». Discesa, passeggiate e le tavolate dei gitanti hanno confermato il clima festoso del soggiorno.

Segue «Pecol di Zoldo» 24/1/88 in occasione di una gara di sci con gli amici dello «Sci Club Ravenna» e «Aquila Bianca» di Casteibolognese, per poi ritrovarci al «Monte Bondone» 31/1/88 in gita domenicale per non restare inoperosi un giorno festivo. «Boscochiesanuova, S. Giorgio/Branchetto» 21/2/1988 in gita di piacere mostra un fortino Austro-Ungarico dominante la vallata ricoperta di un soffice manto di neve fresca. «Piancavallo» 28/2/88 altra gara con gli amici degli Sci Club già menzionati e gara sociale U.O.E.I., presa anche come allenamento in vista degli «INTERREGIONALI U.O.E.I.» che vediamo in quel di «Sappada» 12-13/3/88. Qui gli operatori si sono sbizzarriti: tra la gara di slalom e quella di fondo si sono potute ammirare le bellezze uoene intente a soleggiarsi e a tifare per i nostri portacolori. Conoscendo l'ambiente e alcuni partecipanti, non c'è stata meraviglia nel vederli ripresi in atteggiamenti sportivi e gimici riscuotendo col commento notevoli risate tra i presenti. Per gran finale si approda al «Nevegal» 20/3/88 con il classismo «INTER-CLUB», gara di slalom gigante fra cui gli sci-club affiliati alla F.I.S.I., della provincia di Ravenna. Tra gli «alé-alé» della tifoseria uoena, si sono visti in pista tutti i nostri atleti partecipanti, con commenti sulla tenuta e difficoltà della pista, da lasciare a bocca aperta anche un «Gustavo». A tutti un arrivederci alle prossime manifestazioni.

DREI FRANCESCO

VIVERE IN BELLEZZA LA TERZA ETÀ

Non è uno slogan ma una proposta per vivere bene ed in modo diverso la tanto conosciuta terza età. Tutti, sociologi, politici, sindacalisti, si interessano per renderla più felice e con tavole rotonde e conferenze e chi più ne ha più ne metta propongono soluzioni per rendere più vivibile questo importante periodo della vita che riguarda un grandissimo numero di persone. Noi dell'U.O.E.I. proponiamo invece qualcosa di reale e fattibile. Vi suggeriamo di «ammazzare» con noi parte del tanto tempo libero facendo facili escursioni — gite — che impegnano non più di tanto e con l'assistenza di nostre pratiche guide, farvi conoscere il nostro entroterra, marino, montano e di valle apprezzandone così la bellezza e i tesori artistici e naturalistici sconosciuti per il nostro frettoloso sistema di vita.

Faremo un programma per tutti, non solo per la terza età, che non impegnerà i giorni festivi, ma saranno manifestazioni intrasettimanali. Saremo presenti in tutte le stagioni. Sarà il contributo che l'U.O.E.I. dà a questi nostri amici per renderli partecipi dell'evoluzione che la società attuale vuole raggiungere e farci sentire «vivi»; inizieremo il programma dopo le festività; tenetevi aggiornati tramite la bacheca, Corso Matteotti 4 e per informazioni e proposte rivolgersi a: BETTOLI ANGELA, tel. 23935.

ANGELA BETTOLI



olivetti

Aristide Delzanno

Concessionario esclusivista Olivetti

48018 FAENZA (Ravenna)
Corso Saffi, 33
Telefono (0546) 22806

CENA SOCIALE, 18/11/1989

La serata autunnale non prometteva molto, ma l'allegria brigata degli UOEINI, che si è trasferita in massa al Ristorante «AI TIGLI» (Ex Emanuel) a S. Lucia, l'ha resa dolce e primaverile, col suo calore e la sua gioia.

È stata una felice serata d'incontro e di fraterna amicizia fra tutti i Soci e i Loro Familiari. Quello che più ha riscaldato il mio cuore è stata sicuramente la numerosa rappresentanza di TUTTI I SETTORI che operano nella Ns. Sezione.

Le lunghe, ben imbandite favolate raccoglievano, senza alcuna preconcetta separazione: Escursionisti, Sciatori, Marciatori, Gruppo Fontana Moneta, ecc. e l'animata conversazione passava da un Week-End ben riuscito, alle difficoltà di un'impresa come la «100 Km del Passatore», al tranquillo soggiorno nel Rifugio «Primo Peroni», o a qualche curva male affrontata, su qualche facile pista, dai nostri insuperati Sciatori. Poi, ad intervalli, il silenzio più assoluto per gustare qualche deliziosa portata.

A fine serata il volume delle risate e delle conversazioni è salito di tono, forse «galeotti» il pastoso sagnevoso, la deliziosa albana e il frizzante trebbiano, che copiosamente scorreva. Già eravamo giunti alle ore piccole, ma qualche gruppetto non si decideva ad allontanarsi... restava forse in attesa delle fresche paste che non sarebbero tardate, per continuare... o terminare con una buona colazione in quel di S. Lucia???

Non so cosa abbia rimuginato il buon Alieto ed il personale di servizio, ma credo che quando l'ultimo gruppetto ha lasciato il Ristorante, mancasse poco all'alba. Comunque se il buon umore e l'amicizia possono sgorgare e rinsaldarsi in simili incontri conviviali, anziché ANNUALI, li organizzeremo a più BREVE TERMINE.

COMITATO DI GESTIONE STRAORDINARIA DI FONTANA MONETA

Il Consiglio Sezionale nel considerare la durata poliennale dell'intervento straordinario in atto per il restauro e la sistemazione dell'immobile di Fontana Moneta ed al fine di poter assicurare continuità al positivo rapporto avviato dagli attuali componenti il «Gruppo di Lavoro» con Persone, Enti, istituzioni per il reperimento di finanziamenti, continuità che è determinante per il completamento dei lavori, chiede all'Assemblea di adottare la seguente «Decisione Assembleare».

L'Assemblea, preso atto che esistono concrete possibilità di acquisire le disponibilità finanziarie per portare a compimento la ristrutturazione e sistemazione dell'immobile di Fontana Moneta, ivi compresa la parte già addebita a Chiesa e che vi è la necessità di assicurare, per un congruo periodo di tempo la continuità della gestione straordinaria, ivi compresa la destinazione dei fondi elargiti a tale scopo da Enti o da Privati, attraverso i soci già all'uopo delegati,

formalizza la costituzione

del «Comitato Straordinario di Gestione del Rifugio Primo Peroni in Fontana Moneta di Brisighella» per la durata di anni 5 (cinque) nelle persone di: Presidente protempore o suo delegato ed un Consigliere del Consiglio Sezionale e dei signori Bazocchi Giovanna, Morelli Romano, Dalmondo Rosa, Visani Veltra, Resta Nazzarena, Venturi Maria Rosa, Casadio Giordano, Piazza Daniela, Garoia Medardo, Guimanello Pier Giorgio, Bosi Urbano, Fabbri Franco, Minardi Carla, Sangiorgi Angelo, Lega Claudio, Cicognani Vittorio, Antonellini Franca, Rossi Renzo. Il Comitato nomina al suo interno un Coordinatore ed un suo Vice, un Segretario ed un Tesoriere; le riunioni del Comitato sono valide con la presenza di almeno 5 (cinque) componenti e le decisioni vengono adottate a maggioranza dei presenti. Il Comitato sarà rinnovato prima della scadenza dei cinque anni nel caso in cui gli attuali componenti, a seguito di dimissioni, si riducano a meno di cinque membri. Approvato all'unanimità nell'assemblea dei Soci del 6 ottobre 1989.

SOTTOSCRIZIONE FONTANA MONETA

È STATA APERTA UNA SOTTOSCRIZIONE PER IL RESTAURO DELLA CHIESA DI FONTANA MONETA. LE QUOTE POSSONO ESSERE VERSATE PRESSO LA CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FAENZA SUL C/C N. 20160/12 VINCOLATO A TALE SCOPO.

ESCURSIONE CRESPINO ARCHETTA CASAGLIA - 26/11/89

Un gruppo di ardimentosi era partito, sfidando il cattivo tempo, ma giunti a Crespino, hanno dovuto desistere, per il peggioramento sopravvenuto, che ha reso impossibile l'escursione, però l'allegria non è mancata. E... come tutti i salmi, finiscono in gloria, qui sono finiti in una accogliente trattoria.

N.d.R.

XVIII CAMPIONATI NAZIONALI DI SCI E RADUNO NAZIONALE INVERNALE - CERRETO LAGHI, 3-4 Marzo 1989

Sabato 3 Marzo
Domenica 4 Marzo

GARA DI SLALOM GIGANTE
GARA DI FONDO
RADUNO NAZIONALE INVERNALE

Lo SCI CLUB, in attesa del programma ufficiale da parte della sezione di Pietrasanta, organizzatrice della Manifestazione, invita tutti gli iscritti U.O.E.I. desiderosi di partecipare alle gare, a comunicare la loro adesione entro il 23/2/1990 allo SCI CLUB - C.so Garibaldi 2, tutti i mercoledì dalle ore 20.30 alle 23, oppure telefonando a DREI - 27909, BUBANI - 23037, DUMINI - 25003.

SERATA ESCURSIONISTICA IN VIDEO, 24/11/1989

La sera del 24 novembre non era proprio una di quelle sere che mettano addosso la voglia di uscire di casa. Anzi! Con la pioggia che cadeva a quel modo, bisognava forse pagare perché qualcuno decidesse di uscire.

E così quando Giordano passò a prendermi, ci guardammo un po' scioccati, pensando ad una serata di magra. Quando arrivammo invece, c'era già qualcuno e nel giro di mezz'ora giunsero in sede una trentina di persone. Però, e con quel tempo! Evidentemente la curiosità di vedere un'escursione in ferrata aveva vinto.

Alle 21 dopo una «breve» introduzione della Giovanna partì il primo filmato: La Ferrata MASARE'. È una ferrata nel gruppo del Catinaccio e si percorre in circa due ore. Noi l'abbiamo percorsa lasciando il sentiero all'altezza dell'Aquila del Cristofano, raggiungendo la ferrata in quota, per scendere poi al Rifugio Roda da Vaei. Mezz'ora di filmato in quelle splendide in tutta la loro bellezza numerose stelle alpine riprese lungo il costone di salita.

Forse ad un certo punto la musica ha concitato qualche pisolino... ma siete largamente compresi. Altra musica e altre immagini nel filmato della Ferrata BENINI, proposta da Giordano Casadio. Il doppiaggio della colonna sonora ci ha impegnato tutto un sabato pomeriggio e nonostante il poco tempo a disposizione direi che il risultato è stato buono. Una bella musica accompagnata da bellissime immagini, il tutto introdotto da un commento di Giulio Sangiorgi, che ha spiegato il percorso. La ferrata si trova nel gruppo del Brenta e si può percorrere salendo da Madonna di Campiglio con la cabinovia del Grotto.

Così fra un salicino e l'altra è una bibita e l'altra, arriviamo all'ultimo filmato in programma. Dodici minuti in tutto ripresi durante una passeggiata-escursione al Rifugio Comici (gruppo del Sassoiungo), partendo dal Passo Sella. Belli i panorami, bellissimi i fiori filmati lungo il sentiero, ma soprattutto hanno nascosto... «visti consensi» i cori che si sono esibiti lungo il percorso!!

DUMINI LUCIANO

VIAGGIO STUDIO U.S.A. DELLA SOCIA MORELLI FLAVIA

L'Attività culturale 1989 svolta presso la sede dell'U.O.E.I. si è conclusa con una serata americana.

Protagonista Flavia Morelli che con l'ausilio di diapositive ha brillantemente commentato la sua esperienza di vacanze studio presso la State University College di Oneonta, vicino a New York.

Immagini e commenti hanno reso familiare ai presenti il campus universitario e la città di Oneonta ma soprattutto le località visitate durante i fine settimana: Boston, Washington, D.C., Cascate del Niagara, New York. Immagini spesso inutili di località viste con occhio attento e curioso ed illustrate da una brillante esposizione tradita solo da una «giovanile» emozione. Un ringraziamento a Flavia e l'invito ad essere con noi per un'altra interessante esperienza.

dieci decimi /
i tuoi centri d'ottica

Corso Mazzini, 25/A Tel. 28336 FAENZA

PROGRAMMA: GENNAIO - FEBBRAIO 1990

- Domenica 7 Gennaio**
ESCURSIONE: Crespino - Ortacci (ore 4)
- Venerdì 12 Gennaio**
SERATA IN SEDE: Audiovisivi della gita a Comacchio
- 19-20-21 Gennaio**
WEEK END a «S. MARTINO DI CASTROZZA» Programma in dettaglio in ultima pagina.
- Domenica 21 Gennaio**
BOSCOCHIESANUOVA: 1° PROVA XI CAMPIONATO PROVINCIALE - Pista Branchetto
- 22-26 Gennaio**
PIANCAVALLO: GIOCHI DELLA GIOVENTÙ - Fasi Distrettuali del Distretto di Faenza
- 27 Gennaio - 3 Febbraio**
LES DIABLERETES, SVIZZERA - Settimana Bianca. Programma in dettaglio a fianco.
- Domenica 28 Gennaio**
VAL DI FIEMME - FASSA; MARCIALONGA Partecipazione atleti U.O.E.I. (mezzi propri)
- Domenica 4 Febbraio**
ESCURSIONE: Palazzuolo - Faggiola (ore 5)
- Domenica 11 Febbraio**
PECOL DI ZOLDO: 2° PROVA XI CAMPIONATO PROVINCIALE - XXIII CAMPIONATO SOCIALE SCI-CLUB U.O.E.I.
- Domenica 25 Febbraio**
ESCURSIONE: Farfaretta, Crognole, Monte Lavane (ore 4)
- 3-4 Marzo**
CERRETO LAGHI: XVIII Campionati Nazionali di Sci e Raduno Nazionale Invernale (programma in dettaglio a fianco).
- 10-17 Marzo**
SCHLADMING, AUSTRIA - Settimana Bianca. Programma in dettaglio a fianco.

18 VOLTE «100 KM. DEL PASSATORE»

Il 26-27 Maggio 1990 la 100 km raggiunge la maggiore età e sarà un'occasione per misurare la validità del nostro impegno nei riguardi degli sponsor, dei collaboratori e dei protagonisti, i concorrenti. Ogni volta è per noi una sorpresa ed una soddisfazione vedere i concorrenti giungere anche da lontano per poter dire il fatidico «IO C'ERO!» dopo aver percorso chilometri faticosi, ma allegri, ognuno dei quali significa una nuova esperienza, bella o brutta da raccontare agli amici.

La 100 km è soprattutto questo: un'occasione per incontrare amici, per scambiarsi opinioni, ricordi, per confrontare esperienze e programmi, incuranti dell'ansimare più frequente che evidenzia la fatica che si deve sostenere; ma è la 100 km del Passatore, la più prestigiosa marcia di lunga lena che ha attratto i podisti di tutto il mondo e che dopo aver raggiunto la maggiore età, si prepara per il Campionato intercontinentale del 1991.

Ma in questo compleanno è doveroso da parte nostra fare una considerazione: l'organizzazione della 100 km, si basa sul volontariato ed è questa la sua forza specialmente in uno sport povero come la corsa.

Senza questa forza la manifestazione sparirebbe o non sarebbe mai comparsa in programma. Su questa forza si basa anche, e con molta sicurezza, l'intera organizzazione della 100 km Firenze-Faenza, la 100 che ha tutti i diritti di annoverarsi fra le più importanti del mondo.

L'UOEI faentina ha saputo chiamare attorno a sé questa meravigliosa massa di volontari che anno dopo anno si ripresentano e si assoggettano al notevole sacrificio per la migliore riuscita della competizione; vanto e onore della nostra Unione ed il nostro ringraziamento è e sarà imperituro.

E tempo di Festività, e da queste colonne siamo lieti di inviare a tutti, concorrenti, amici, collaboratori, soci e loro famigliari, il miglior augurio per una fine anno coi fiocchi, ed un'inizio e proseguito del nuovo anno, e che sia ricco di soddisfazioni, di amicizia e di cordialità.

FRANCESCO CALDERONI

RAS

FAENZA - P.zza XI Febbraio, 2
Telefono 21550



PROGRAMMA WEEK-END 19-20-21 GENNAIO S. MARTINO DI CASTROZZA

Partenza: P.le Pancrazi, Venerdì 19 gennaio 1990, ore 18

Soggiorno presso l'Hotel Fratazza sito a 50 mt. dalla cabinovia Tognola.

Quota di partecipazione: L. 135.000 comprendente n. l.:

- viaggio A/R in pullman
- trattamento 1/2 pensione dal pernottamento del venerdì alla 1° colazione della domenica
- eventuali trasferimenti in pullman.

Acconto di L. 50.000 da versare al momento dell'iscrizione.

Rientro previsto per domenica 21 gennaio 1990 alle ore 23 circa.

Le iscrizioni si ricevono presso:

- Palestra Lanzoni; lunedì e giovedì dalle 20 alle 22
- Sede Sociale, C.so Garibaldi 2; martedì e venerdì dalle 10 alle 12; mercoledì dalle 21 in poi.

Per ulteriori informazioni telefonare allo 0546/27909.

TESSERAMENTO U.O.E.I. 1990

È già iniziato il TESSERAMENTO UOEI per il 1990. Le quote sociali restano invariate:

- L. 12.000 nuova iscrizione (L. 10.000 + 2.000 tessera)
- L. 10.000 rinnovo
- L. 3.000 figlio minore del socio
- L. 5.000 rinnovo minore

Le iscrizioni ed i bolli possono essere ritirati presso:

PRO LOCO - Piazza del Popolo (sotto la Torre)

BAZZOCCHI GIOVANNA, Profumeria - C.so Matteotti 4/26

LAGHI PAOLA c/o Palestra «Lanzoni» (Sc. Media) il lunedì e giovedì ore 20-22

DREI FRANCESCO - telefono 27909

SEDE SOCIALE: Martedì, venerdì ore 10-12; mercoledì sera ore 21-23.

IMPORTANTE!! PER I RITARDATARI

ENTRO IL 31 DICEMBRE SCADE IL TERMINE ULTIMO PER IL TESSERAMENTO 1989!!!

In base agli art. 8 e 10/c dello Statuto U.O.E.I. dopo tale data il «Socio moroso» è considerato DIMISSIONARIO.

Si ricorda che per partecipare alle varie manifestazioni organizzate dall'UOEI i Soci devono ESSERE IN REGOLA CON IL TESSERAMENTO.

Per coloro che aderiscono alle manifestazioni, è necessaria l'iscrizione, anche se temporanea, all'UOEI. Le quote, sono rimaste invariate, come da prospetto sopraesposto.

ESCURSIONE BOESIMO - MONTE TESORO - CASTELVECCHIO - 10/12/89

Presenti n. 21 Escursionisti.

Lasciate le auto di fronte alla chiesa di Boesimo abbiamo percorso la strada fino ai piedi del Monte Tesoro, quindi per tracce di sentiero siamo giunti in cima.

Un'ampia piazzola con un giovane pino al centro ci ha fatto ricordare che in tempi passati era luogo di ritrovo in occasione di solennità locali. Risalendo il crinale, verso monte, fino alla pineta di Galiana in un'ora e mezzo siamo giunti a Castelvecchio.

Nella casa che ci è stata messa gentilmente a disposizione dal Sig. Giulianini Giuliano, dopo aver acceso un bel fuoco, ci siamo rifocillati. Come sempre non sono mancati i canti e l'allegria. Ripresa la fangosa mulattiera in venti minuti siamo ritornati a Boesimo.

GIOVANNA BAZZOCCHI

APPUNTI SUL WEEK-END IN QUEL DI ARABBA / 7-10 DICEMBRE 1989

Giovedì ore 18. I partecipanti al week-end sono già tutti presenti. Qualche dubbio sulla quantità della neve e sull'apertura degli impianti sussiste ancora. Quando, verso Pieve di Livinallongo si vede qualche chiazza di neve alla luce dei fari del pullman, i più ottimisti dicono: «Da fare le palate c'è». Alle 00.15 mettiamo piede in albergo ed il chiaro di luna mette in mostra le vette circostanti ammantate di bianco. Mentre il sorgere del sole illumina il «Gruppo del Seila» — da cima Boè al Sass Pordoi — di un color rosso difficile da descrivere, si sentono i primi rumori degli aficionados dello sci. Alle 9 tutti seduti in pullman per la grande Apertura Invernale: il Passo Campolongo si anima di sciatori ed anche i nostri eroi in fila indiana con l'immane «BIP» oltrepassano la garitta di controllo. L'emozione della prima curva, dal Chert a La Viza, è grande ma poi, curva dopo curva, si sente mormorare: «Però... la ginnastica presciistica sotto la guida della Marina dà i suoi frutti!!!»

E così ognuno mostra il meglio di sé stesso, distreggiandosi anche in virtuosismi acrobatici fino al Pralongià, San Cassiano, La Villa, i più temerari hanno fatto la Gran Ris, pista F.I.S. ove si svolgeva lo Slalom Gigante di Coppa del Mondo, per poi ricongiungersi al resto della comitiva alla partenza della funivia. Un rifugio alpino ci vede riuniti, a poco a poco, attorno ai tavoli e tra un boccone ed un bicchiere di vino, una risata e l'altra, si decide di affrontare assieme la bellissima pista del Boè. Così a cena ognuno ha la sua avventura da raccontare all'amico: un errore di curva ben corretto, la caduta dell'amico, il poco liscio dell'altro ancora, il programma di domani.

Un po' delusi i fondisti per la mancata battuta dell'anello di Corvara, ma anche loro pensano di rifarsi domani all'Armentarola. Così sabato si riparte alle 9.00 per la seconda tornata; non si sa come, ma in pullman comincia a correre voce che nella notte alcuni nostri amici si siano quasi assiderati: erano in un igloo? NO!!!... Erano in un CAMPER senza riscaldamento.

Il sole, la bella neve, l'allegria comitiva hanno reso la giornata tra le più indimenticabili trascorse in un nostro week-end, e «dulcis in fundo» la Signora Elia della Pensione Malita ci aspettava a tavola con CAPRIOLO E POLENTA. Intrattenuti con giochi di carte, fatterelli, barzellette, nella sala degli ospiti erano tutte risate, tanto che si attirava l'attenzione dei soliti habitués.

E così siamo arrivati alla domenica: ultime sciare per chi aveva ancora il fisico e le bronzine ancora lubrificate, ultimo pasto, tutti in pullman, l'appello... vai Dino!

A malincuore ci lasciamo alle spalle una 3 giorni di distensione, divertimento, amicizie, vecchie e nuove, ma ad una cosa si punta... arrivederci al prossimo Week-End.

In queste righe lo SCI-CLUB sente il dovere di ringraziare Dino — Autista Super — sempre pronto per ogni nostra esigenza, la famiglia De Cassan della Pensione Malita per la cordialità ed il trattamento riservatoci e Voi amici vecchi e nuovi che avete contribuito con la vostra presenza alla riuscita del Week-End.

BUBANI - DREI

LORAUTO CONCESSIONARIA CITROËN

FAENZA - CORSO SAFFI, 34

**Augura a tutti un
Buon Natale e un
Felice Anno Nuovo**

CITROËN: ESPRESSIONE DI PERSONALITÀ